

COMUNICATO N. 49 del 2011

APPELLO SEZIONI PG

L'incontro di martedì scorso fra Amministrazione e Sindacati per la definizione del regolamento sull'appello straordinario per l'assegnazione del personale alle istituite Sezioni di PG non ha prodotto risultati tangibili tanto da vedere l'UGL costretta a chiedere al Sig. Capo del Corpo di presiedere le successive riunioni su un argomento così delicato. Accogliendo il nostro invito l'Ing. Patrone ieri ha partecipato all'incontro e ragguagliato le OO.SS. su alcune questioni "politiche" che hanno determinato le scelte dell'Amministrazione; ma molti dubbi, forse troppi, rimangono sulle questioni tecniche e sulle strumentali pregiudiziali poste da qualche altra Sigla, tanto da dover calendarizzare un nuovo incontro già per il prossimo martedì.

Non entriamo nel merito delle questioni politiche, rispettando correttamente (come sempre facciamo) l'esplicita richiesta del Capo che si è assunto in toto (nel bene e nel male) la responsabilità delle scelte in merito alle sezioni ed alle figure professionali da applicarvi; sulla parte procedurale, invece, abbiamo più di qualcosa da dire, anche alla luce delle politiche strumentali che qualcuno sta cercando di attuare.

Innanzitutto, almeno in questa prima fase di attuazione, abbiamo chiesto di valutare l'opportunità di impiegare, nelle 88 sezioni, meno ispettori dei 72 individuati dall'amministrazione, sostituendoli con la figura dei sovrintendenti.

Questo perché all'attualità ci sono oltre 800 posti da ispettore da coprire (a tanto ammontano le vacanze in organico) mentre al ruolo sovrintendenti mancano circa 200 unità. Considerati tali numeri, fatti salvi gli ispettori già impiegati nelle Procure, sarebbe ovviamente statisticamente più semplice avere la disponibilità di un sovrintendente rispetto a quella di un collega del ruolo superiore o comunque un numero superiore di dipendenti su cui poter contare. Già, perché per chi non lo sapesse, il D.Lgs 271/1989 prevede che per ogni ruolo presente in ciascuna Sezione, debbano arrivare in Procura curriculum pari ad almeno il triplo dei posti da coprire e qualora non vi fossero candidature in numero sufficienti, le Amministrazioni devono procedere all'integrazione delle disponibilità, d'ufficio, sino ad arrivare a quel triplo che tanto ci preoccupa. A meno che l'Amministrazione non intenda seguire le indicazioni dal "Lucignolo" di turno e fregarsene di ciò che è scritto nelle tabelle del Decreto Interministeriale ed assegnare alle Sezioni solo il personale volontario, con il rischio di far tappare alle altre Forze di Polizia - che non aspettano altro - i buchi lasciati nelle Sezioni dal CFS. Abbiamo parlato di vittoria storica, cerchiamo di non vanificare tutto per posizioni ideologiche che cozzano con la realtà. A pieno organico (o comunque in situazione numericamente diversa) anche l'UGL è convinta dell'opportunità di mandare un ispettore in ogni Sezione, ma la situazione attuale, dovuta essenzialmente ai ritardi nell'avvio delle procedure concorsuali, non lo consente. A meno che non si decida di pagare un prezzo altissimo (chiusura di altre Stazioni) o "giocare d'azzardo" (evitare di mandare alle Sezioni il personale previsto).



Ma sembra che siamo praticamente gli unici a rendersi conto di ciò (ricordiamo che il Ministero della Giustizia specifica il numero degli UPG ma non la suddivisione per ruolo, effettuata autonomamente dall'Amministrazione) e siamo stati gli unici a chiedere, sin dall'avvio dell'iter normativo, il contestuale aumento dell'organico. Vedremo se alle prossime rivisitazioni delle piante organiche ci sarà ancora chi imputerà all'UGL la responsabilità della chiusura di strutture CFS...

Oltre a quanto sopra abbiamo chiesto di contrarre i tempi per la procedura dell'appello affinché si riesca ad onorare gli impegni presi con il Ministero della Giustizia e non rischiare di arrivare al 15 gennaio con le sezioni CFS ancora vuote.

Ma anche qua abbiamo trovato pareri contrastanti rispetto al nostro da parte delle altre sigle, forse nel tentativo di arrivare almeno a marzo. Perché sino a marzo? Perché il 5 marzo finisce il corso vice ispettori in svolgimento, i cui frequentatori non possono partecipare per la qualifica che andranno a conseguire, semplicemente perché ... oggi non gli può essere attribuita.

Non abbiamo posto veti alla partecipazione all'appello – con riserva – da parte dei vice ispettore ancora al corso (come proposto da qualche sigla), ma abbiamo chiesto alla Divisione competente di verificarne la legittimità, precisando che, qualora si decidesse in senso favorevole, per l'UGL si verrà a generare un precedente da adottare anche per i corsi futuri di ogni ordine e grado, e che i corsisti entrino nella procedura "a tutto tondo", partecipando (come previsto dalla norma), per tutte le sezioni di PG e non solo per quelle "comode".

Per farla breve, anche alla luce del fatto che l'Amministrazione, stranamente, non sta mostrando lo stesso autoritarismo di altre occasioni, sembra di percepire che il corso vice ispettori stia condizionando, ancora una volta, le scelte della parte pubblica e le posizioni delle OO.SS., forse sbilanciatesi più del dovuto con qualche "iscritto di peso" futuro vice ispettore.

Aspettiamo martedì prossimo per conoscere la strada che vorrà intraprendere l'Amministrazione, nell'auspicio che Pinocchio – oltre a non avere il naso lungo – si diriga a Scuola e non al circo, in modo da non vanificare gli sforzi politici per il raggiungimento di un così importante obiettivo, offrendo il fianco alle critiche e alle successive eventuali richieste di subentro delle altre Forze di Polizia, dando l'impressione di aver assunto un onere al quale non si riesce a far fronte.

A chi ancora crede alla favola dei buontemponi panciuti e barbuti (non parliamo di Babbo Natale o di fantomatici gnomi) che l'UGL rema contro la funzionalità del CFS ricordiamo che sinora siamo stati gli unici a cercare di dotare ogni stazione forestale del previsto ispettore: se si continuano a creare nuclei di ogni tipo, specialità a titolo esclusivo solo per i capricci di alcuni, sezioni in numero eccessivo per le nostre dotazioni, centrali operative di ogni livello sarà sempre meno il personale che potrà operare sul territorio e quel poco che vi rimarrà si ritroverà sempre più oberato di ogni incombenza.

NOTIZIE BREVI

Sul nostro portale www.uglcorpoforestale.it è possibile visionare i seguenti documenti:

Riposi Giornalieri del Padre: Circolare INPDAP

Buoni Pasto: Incremento dotazione pro-capite

Regolamenti V. Sovr. e V. Isp.

Consorzio Cooperative CO.SI. CASA

Copertura Assicurativa Personale CFS

Roma, 25 Novembre 2011

IL SEGRETARIO NAZIONALE

f.to Danilo SCIPIO

Ugl: Diritti, Lavoro, Futuro!